



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA
DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

DETERMINA A CONTRARRE
ai sensi dell'articolo 32, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50
(Codice dei contratti pubblici)

IL DIRETTORE CENTRALE
DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

- VISTO** il documento di programmazione per gli **anni 2021, 2022**, relativamente ai capitoli 2681/3 e 7456/1, dal quale si evince la necessità di provvedere all'acquisto di *vestiario ed armamento*, indicati nei rispettivi allegati "A", "B", "C", "D", che formano parte integrante della presente Determina;
- VERIFICATA** l'indisponibilità delle presenti forniture nell'ambito delle iniziative negoziali poste in essere da CONSIP S.p.A., quali, in particolare, l'adesione a Convenzione/Accordo Quadro CONSIP ovvero il ricorso ad un Sistema Dinamico d'Acquisizione;
- VISTI** i Capitolati tecnici predisposti dall' Ufficio Tecnico ed Analisi di Mercato di questa Direzione Centrale relativi a : *magliette polo a maniche corte, divise per l'addestramento degli allievi, artifizi a frammentazione per lancio a mano a caricamento lacrimogeno al CS, cartucce cal. 40 a frammentazione per lanciatore a caricamento lacrimogeno al CS, protezioni passive per servizi di ordine pubblico, cartuccia calibro 9 mm NATO , occhiali tattici per servizi operativi* - trasmessi con le note 000254419/2020 del 10 novembre 2020 e 0002521031/2020 del 18 novembre 2020, n. 0000050956/2021 del 28/01/2021 e n. 0000037637/2021 del 22/01/2021, con cui vengono, altresì, definiti i prezzi unitari dei suddetti beni nonché gli importi posti a base di gara;
- RITENUTO** di dover procedere all'affidamento delle forniture sopra indicate mediante avvio di una *procedura aperta*, di cui all'articolo 60, comma 1, del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il Codice dei contratti pubblici e ss.mm., da aggiudicarsi secondo il criterio del *minor prezzo* previsto dall'articolo 95, commi 4 e 5 della citata fonte normativa, suddividendo l'appalto in 7 lotti funzionali, in



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

ragione dell'eterogeneità dei materiali da acquistare per le esigenze della Polizia di Stato;

CONSIDERATO che le forniture oggetto della procedura avranno durata:

- biennale (programmazione anni 2021 e 2022,) per i lotti nn. 1 e 2;
- annuale (programmazione anno 2021) per i lotti nn. 3, 4, 5, 6 e 7;

VISTA la delibera del Consiglio dell'Autorità Nazionale Anticorruzione 31 maggio 2017, n. 554, in tema di regolamentazione e di presupposti per il legittimo ricorso all'istituto della *opzione*, previsto dall'articolo 106 del Codice dei contratti ed in conformità all'orientamento in tal senso espresso dalla giurisprudenza amministrativa del Consiglio di Stato, che ritiene legittimo l'utilizzo del predetto istituto, quando sia espressamente previsto negli atti di gara "*ab origine*", con le medesime condizioni del contratto principale, per un tempo predeterminato e venga esercitato in modo espresso, con adeguata motivazione e nel rispetto dei principi della *par condicio* e della massima trasparenza;

RITENUTO che, in ragione delle future esigenze di reclutamento della Polizia di Stato e dei connessi fabbisogni operativi di *vestiario ed armamento*, è opportuno prevedere opzioni d'acquisto e rinnovi, rientranti nelle ipotesi previste dall'articolo 106 del citato decreto legislativo n. 50 del 2016, riferite ad ogni singolo lotto funzionale e oggetto di specifica disciplina all'interno della documentazione di gara, come riportato nell'allegato prospetto "D";

PRESO ATTO che, nel trasmettere il capitolato tecnico relativo al lotto n. 7 – kit protezioni passive -, l'UTAM ha ritenuto opportuno adottare il criterio "del minor prezzo" sottolineando che i "manufatti" in questione, in termini di protezione dai traumi e dal fuoco, presentano i medesimi livelli prestazionali del "manufatto" già in uso mentre, l'upgrade adottato, attiene esclusivamente un'evoluzione del prodotto in termini di confort, peso e versatilità;

RITENUTO di dover procedere all'individuazione di un fornitore per ogni singolo lotto funzionale, con il quale verrà stipulato il contratto, mediante procedura *aperta*, ai sensi dell'articolo 60, comma 1 del Codice dei contratti pubblici, secondo il *criterio del minor prezzo*, come previsto dall'articolo 95, commi 4 e 5 dello stesso Codice, trattandosi di forniture aventi caratteristiche standardizzate;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

- CONSIDERATO** altresì, che l'importo di opzioni e rinnovi è stimato negli importi indicati nell'allegato prospetto "D" da imputarsi ai capitoli di spesa 2681/3 (lotti n. 1 e 2) e 7456/1 (lotti 3,4,5,6 e 7);
- CONSIDERATO** che è possibile far fronte al fabbisogno sopra individuato mediante stipulazione di contratti d'appalto in forma pubblica amministrativa, con firma digitale, da far gravare sui capitoli di spesa del bilancio di previsione del Ministero dell'Interno, come precisato negli allegati "A", "B", "C", "D", che formano parte integrante della presente Determina;
- CONSIDERATO** che, ai fini di garantire l'economicità e l'efficienza dell'azione amministrativa, la Stazione appaltante, per ciascun lotto, si riserva la facoltà di aggiudicare anche in presenza di una sola offerta, ex articolo 69 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, recante il "*Regolamento per l'amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato*";
- VISTI** gli articoli 72 e 73 del Codice dei contratti pubblici, in base ai quali le procedure di gara comportano per l'Amministrazione procedente l'obbligo di pubblicare gli avvisi ed i bandi di gara;
- CONSIDERATO** che le spese di pubblicità della procedura di affidamento saranno rimborsate dall'operatore economico che vedrà aggiudicarsi la gara;
- CONSIDERATO** che l'importo complessivo stimato per ogni singolo lotto, al lordo di opzioni, modifiche, rinnovi è, pertanto, pari agli importi (IVA esclusa) specificati nell'allegato prospetto "D", che non tengono conto delle spese di pubblicità della procedura di gara ammontanti a circa € **12.000,00** e che verranno ripartite proporzionalmente rispetto al valore a base d'asta di ogni singolo lotto;
- VISTO** il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante "*Riforma dell'organizzazione del Governo a norma dell'art.11 della legge 15 marzo 1997 n. 59*" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*" e successive modifiche ed integrazioni;
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante il "*Codice dei contratti pubblici*" e successive modificazioni che prevede, in particolare, all'articolo 32,



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

comma 2, che con la Determina o Delibera a contrarre sono individuati “*gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte*”;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*”;

VISTO il Decreto del Capo della Polizia – Direttore Generale della Pubblica Sicurezza n. PEF 305.2020 del 31 marzo 2020, registrato con visto n. 1682 del 7 aprile 2020 dall’Ufficio Centrale del Bilancio, con il quale sono stati confermati i poteri di gestione e di spesa per i Dirigenti del Dipartimento della Pubblica Sicurezza per l’anno 2020;

RITENUTO di nominare Responsabile del Procedimento di che trattasi, ai sensi dell’art. 31 comma 1 del Codice dei contratti pubblici, il Viceprefetto Catia Colautti, Dirigente dell’Ufficio Attività Contrattuali per il Vestiario, l’Equipaggiamento e l’Armamento della Polizia di Stato di questa Direzione Centrale;

VISTO il Decreto Ministeriale registrato presso la Corte dei Conti in data 21 settembre 2018, con il quale, a decorrere dal 9 agosto 2018, il Prefetto Clara Vaccaro è stato nominato Direttore Centrale dei Servizi Tecnico-Logistici e della Gestione Patrimoniale;

DETERMINA

1. di disporre l’avvio di *una procedura aperta ad evidenza pubblica*, articolata in 7 lotti funzionali, ai sensi dell’art. 60, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, al fine di approvvigionare materiali di vestiario e armamento;
2. il criterio di aggiudicazione è quello del “minor prezzo”, come previsto dall’articolo 95, commi 4 e 5 del cennato decreto legislativo;
3. l’importo a base d’asta, biennale o annuale, oltre I.V.A. ora vigente, è stabilito per ogni singolo lotto nel rispetto di quanto indicato nell’allegato prospetto “A”;
4. l’importo degli oneri derivanti dai costi per la sicurezza da interferenze è stabilito per tutti i lotti in € 0,00;
5. l’importo complessivo della presente procedura è stimato in € **15.048.100,00 (quindicimilioniquarantottomilacento/00)**, comprensivo di IVA ed al lordo di eventuali opzioni, modifiche, rinnovi contrattuali e pubblicità legale;



Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DELLA PUBBLICA SICUREZZA

DIREZIONE CENTRALE DEI SERVIZI TECNICO-LOGISTICI E DELLA GESTIONE PATRIMONIALE

6. il principio della pubblicità viene garantito attraverso la pubblicazione sul profilo del committente, nella sezione “Amministrazione Trasparente”, come previsto dall’articolo 29, comma 1 del Codice dei contratti pubblici, nonché attraverso la pubblicazione di un avviso sulla Gazzetta Ufficiale dell’Unione Europea e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, nonché su n. 2 quotidiani a tiratura nazionale e n. 2 principali quotidiani a tiratura locale;
7. il contratto sarà stipulato in forma pubblica amministrativa, con firma elettronica, nel rispetto dei termini e degli adempimenti previsti dal cennato decreto legislativo n. 50 del 2016 e successive modificazioni e non conterrà la clausola compromissoria, prevista dall’articolo 209 del citato decreto legislativo;
8. le forniture saranno sottoposte a verifica di conformità finale nel rispetto delle condizioni e dei termini previsti dal contratto;
9. il costo dell’oggetto delle procedure di gara come indicato negli allegati prospetti, sarà imputato sui seguenti capitoli di spesa:
 - al capitolo 2681/3 di questo Ministero, per i lotti nn. 1 e 2;
 - al capitolo 7456/1 di questo Ministero, per i lotti nn. 3, 4, 5, 6 e 7;
10. il costo delle opzioni/rinnovi d’acquisto sarà imputato sui seguenti capitoli di spesa:
 - al capitolo 2681/3 di questo Ministero, per i lotti nn. 1 e 2;
 - al capitolo 7456/1 di questo Ministero, per i lotti nn. 3, 4, 5, 6 e 7.

IL DIRETTORE CENTRALE

Clara Vaccaro